



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Chimica



Prot. n. 374 del 21/02/2019

Affisso il 21 febbraio 2019

Scade il 7 marzo 2019

**BANDO PER LA COMPOSIZIONE DI GRADUATORIE VOLTE AL CONFERIMENTO DI CONTRATTI PER
CICLI DI ESERCITAZIONI DI COLLABORAZIONE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA AI SENSI DELL'ART. 76
DELLO STATUTO DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO ANNO ACCADEMICO 2018/2019**

IL DIRETTORE

Vista la legge 240/2010 ed in particolare l'art 18 co 1 lett.b) e c);
Visto l'art. 76 dello Statuto dell'Università di Torino;
Vista la programmazione della didattica dei corsi di laurea interessati;
Viste le delibere dei Consigli dei Dipartimenti coinvolti;
Esaminato ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1 – ISTITUZIONE.

Il Dipartimento di Chimica intende comporre graduatorie da utilizzare per stipulare contratti di collaborazione, ai sensi dell'art. 76 dello Statuto dell'Università di Torino, per cicli di esercitazioni a supporto della didattica, per l'anno accademico 2018/2019.

I cicli di esercitazioni sono finalizzati al supporto dell'attività didattica presso le strutture ove tale attività didattica viene svolta.

ART. 2 – OGGETTO DELLE COLLABORAZIONI E SPECIFICHE DEGLI INCARICHI.

L'elenco dei cicli di esercitazioni per cui verranno composte le graduatorie con le ore di collaborazione richieste, il compenso orario previsto e i requisiti per ogni ciclo è disponibile al link:

http://www.scienzenatura.unito.it/art76/form_bando_art76.asp

In caso di necessità, si potrà, con motivata delibera, aumentare il numero dei cicli di esercitazione attingendo alle graduatorie di cui al presente bando.

ART. 3 – REQUISITI.

Per poter essere ammessi alla formazione delle graduatorie per il conferimento delle collaborazioni per i cicli di esercitazioni a supporto della didattica di cui al presente bando è necessario:

- essere in possesso di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente alla legge 509/99, o di laurea specialistica/magistrale, conseguita ai sensi della legge di riforma sopra menzionata, o titolo universitario straniero equipollente, allorquando esistano condizioni di reciprocità.
- godere dei diritti civili e politici (per cittadini italiani);
- non avere riportato condanne penali
ovvero
eventuali condanne riportate (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico).

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione

È consentita l'attribuzione delle collaborazioni a supporto della didattica anche ai laureati *dottorandi* e agli *assegnisti di ricerca*, salvo differenti indicazioni nel bando.

I *dottorandi* risultati idonei al termine delle selezioni dovranno produrre, prima della stipula del contratto, il nulla osta allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando, sottoscritto dal docente coordinatore del dottorato di ricerca frequentato.

Gli *assegnisti di ricerca* risultati idonei al termine delle selezioni dovranno produrre, prima della stipula del contratto, il nulla osta allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando, sottoscritto dal responsabile scientifico.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Il Dipartimento può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione della selezione per difetto dei requisiti di ammissione

ART.4 - INCOMPATIBILITÀ

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- il personale dell'Università degli Studi di Torino;
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);
- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23/12/94 n. 724);
- soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (solo per incarichi di studio e di consulenza);
- coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) e c) delle Legge n. 240/2010;
- soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

ART. 5 – DOMANDE

Il presente avviso è pubblicato sull'[Albo di Ateneo](http://www.albo-di-ateneo.it), sul sito Web <http://www.unito.it/> alla voce "Università e Lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Personale Tecnico Amministrativo e

Dirigenti – Concorsi e selezioni – Incarichi Professionali e Collaborazioni" e sul sito del [Dipartimento di Chimica](#).

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al Direttore del Dipartimento, dovranno essere presentate compilando il [modulo on line](#) predisposto dalla Area Didattica del Polo di Scienze della Natura (**LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO WEB**)

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se **trasmesse telematicamente**

ENTRO le ore 23:59 di giovedì 7 marzo 2019

a tal fine faranno fede data e ora registrate dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità (fax, ecc.)

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- Cognome e Nome;
- Luogo e data di nascita;
- Codice fiscale;
- recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni, con l'indicazione del numero di telefono cellulare e dell'indirizzo di posta elettronica;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere processi penali pendenti (o le eventuali condanne penali o gli eventuali carichi pendenti in Italia e/o all'estero);
- Cicli di esercitazioni per i quali si candida;
- Requisiti curriculari posseduti.

Dovrà inoltre essere allegato alla domanda un curriculum europeo contenente la descrizione delle attività scientifiche, didattiche e professionali svolte.

ATTENZIONE: Il documento allegato dovrà contenere tra le "Informazioni Personali" **ESCLUSIVAMENTE:** Cognome e Nome, Anno di nascita e Nazionalità.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Allo scadere del termine l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione della domanda.

La domanda di iscrizione dovrà essere stampata e conservata per essere esibita il giorno fissato per il colloquio.

ART. 6 – COMPENSI.

Le modalità di erogazione dei compensi saranno strettamente collegate alle norme di finanza pubblica in vigore al momento dei previsti versamenti.

Tutti i compensi saranno versati previa attestazione scritta da parte dell'esercitatore a supporto della didattica di avere regolarmente svolto le attività richieste (modulo dichiarazione di adempimento della prestazione) presentata alla Scuola di Scienze della Natura unitamente all'attestazione da parte del docente responsabile dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività prevista, corredata da una relazione.

ART. 7 – MODALITÀ DI SELEZIONE, CONVOCAZIONE AI COLLOQUI, COMMISSIONI GIUDICATRICI, NOMINA DEI VINCITORI E AFFIDAMENTO DEI COMPITI.

La selezione degli aspiranti avviene ad opera di apposita commissione giudicatrice, nominata dal Consiglio di Dipartimento o, per sua delega, dal Consiglio di Corso di Laurea interessato, composta da tre docenti scelti nell'ambito dell'area disciplinare interessata.

La selezione sarà operata secondo il giudizio libero ed insindacabile della commissione giudicatrice in base alla valutazione comparativa dei titoli e di una prova orale.

Vengono riservati ai titoli punti 25/100 ed alla prova orale punti 75/100.

Quanto ai titoli, vengono considerati:

- il voto di laurea (fino a 105, **punti 2**; da 106 a 109, **punti 4**; 110, **punti 6**; oltre 110, **punti 8**)
- il possesso dell'abilitazione alla professione (**punti 2**)
- il dottorato di ricerca (**punti 5**)
- anni di corso di dottorato frequentati (**punti 1/anno**)
- le pubblicazioni scientifiche (si considerano le pubblicazioni di un triennio. Viene attribuito 1 punto per una o più pubblicazione per ogni anno del triennio, per un massimo di **3 punti**)
- le comunicazioni a congresso (**punti 1**)
- le esperienze didattiche attinenti (fino ad un massimo **punti 2**)
- le borse di studio e gli assegni di ricerca conseguiti (in proporzione alla durata fino ad un massimo di **punti 4**)

La valutazione dei titoli precede la prova, che è volta ad accertare in modo più approfondito il campo di interesse del candidato in relazione alle esigenze dell'area disciplinare e del corso di laurea interessati nonché a verificare l'attitudine all'espletamento dei cicli di esercitazioni di cui al presente bando.

La data e il luogo del colloquio per l'assegnazione delle collaborazioni bandite verranno pubblicate al link

http://www.scienzenatura.unito.it/art76/form_bando_art76.asp entro il 28 febbraio 2019 o comunque con 5 giorni lavorativi di preavviso.

Al termine della selezione la commissione redige una graduatoria per ogni ciclo di collaborazione indicato nel bando. Le graduatorie così stilate saranno rese pubbliche sull'Albo di Ateneo, sul sito del Dipartimento di Chimica, e sul sito web <http://www.unito.it/> alla voce "Università e Lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Personale Tecnico Amministrativo e Dirigenti – Concorsi e selezioni – Incarichi Professionali e Collaborazioni".

I candidati in posizione utile in graduatoria, **qualora andasse deserto l'avviso interno prot. n. 373 del 21 febbraio 2019**, verranno convocati a cura dei responsabili dei singoli cicli di didattica integrativa, prima della stipula del contratto, per stabilire nel dettaglio i periodi di attività e le modalità di svolgimento del ciclo di esercitazione e per provvedere all'espletamento degli obblighi previsti per la sottoscrizione del contratto.

A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'essersi laureato presso il Dipartimento che bandisce le collaborazioni. In caso di ulteriore parità sarà data precedenza al candidato più giovane di età.

In caso di rinuncia dei vincitori o di interruzione entro la prima metà del periodo di attività di esercitazioni si procederà, per il periodo residuo, alla chiamata degli idonei in ordine di graduatoria. In questo ultimo caso verrà erogato ai candidati risultati idonei, successivamente chiamati, un compenso il cui ammontare sarà commisurato al periodo di tempo residuo di svolgimento delle esercitazioni.

Da ogni graduatoria si potrà attingere fino ad esaurimento anche secondo criteri accessori di affinità fra aree disciplinari e cicli di esercitazioni.

Il Consiglio di corso di laurea interessato può individuare, per delega del Consiglio di Dipartimento, per ogni area, uno o più responsabili ai quali è demandata la definizione delle attività didattiche che il collaboratore a supporto della didattica dovrà svolgere nell'ambito della struttura di assegnazione.

ART. 8 – COPERTURA ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE.

L'Università provvede, anche a favore di coloro ai quali sono conferiti le collaborazioni didattiche per cicli di esercitazioni, a curare il rispetto degli impegni legati alle coperture assicurative personali obbligatorie contro gli infortuni e per i rischi della responsabilità civile verso i terzi.

Pertanto gli esercitatori che svolgeranno attività di supporto alla didattica ai sensi del presente bando, dovranno, in ogni caso, osservare le disposizioni in vigore riguardanti gli obblighi assicurativi, per godere delle coperture sopra indicate.

Infine, ai sensi del Decreto Legislativo 38/2000, tutti gli esercitatori, in qualità di lavoratori parasubordinati, dovranno partecipare (insieme all'Università di Torino) al pagamento del premio INAIL così come previsto dalla normativa vigente.

ART. 9 – NATURA GIURIDICA E CONTRATTO.

Il conferimento delle collaborazioni per cicli di esercitazioni a supporto della didattica non costituisce rapporto di lavoro subordinato né può costituire titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è inoltre soggetto alle incompatibilità di legge.

L'attività si configura quale collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 49 comma 2 lettera a del D.P.R. 917/86 e come tale soggetta all'IRPEF con ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 600/73 e con iscrizione alla gestione separata INPS di cui all'art. 2 comma 26 della legge 335/95.

Ogni candidato risultato idoneo e convocato, **previa verifica della copertura finanziaria**, dovrà sottoscrivere tassativamente **PRIMA DELL'INIZIO DELLA COLLABORAZIONE** il contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

ART. 10 – DIRITTI E DOVERI.

I collaboratori a supporto della didattica hanno diritto di accedere alla struttura in cui sono inseriti e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa.

In caso di inosservanza delle norme di cui al presente regolamento, il Direttore del Dipartimento disporrà l'immediata decadenza del collaboratore a supporto della didattica dall'attività e la conseguente perdita dei compensi per il periodo residuo nonché l'esclusione del beneficiario da ulteriori fruizioni.

ART. 11 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che l'Università degli Studi di Torino – sede legale Via Verdi 8 10124 Torino è il Titolare del Trattamento, il cui rappresentante legale è il Magnifico Rettore pro tempore. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) – Capo IV Sezione 4 del Regolamento UE 2016/679 - è contattabile attraverso i seguenti recapiti: indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di UniTo: ateneo@pec.unito.it, oppure e-mail: rdp@unito.it.

L'Università tratta i dati per finalità istituzionali connessi alla selezione e alla stipula dell'eventuale contratto. Ai fini della valutazione comparativa il conferimento dei dati è obbligatorio; pena esclusione dalla selezione. I dati conferiti potranno essere comunicati per fini indicati dalla Legge ad altri Enti pubblici per la gestione del contratto - e ai Responsabili esterni del trattamento di cui l'Ateneo si avvale

per tale gestione. Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del candidato potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca. *L'Ateneo si avvale di fornitori esterni alcuni dei quali con Sede legale in Paesi extra-europei che implicano trasferimenti di dati in paese terzo per erogare servizi (in particolare si informa che i candidati risultanti idonei avranno, tramite l'Ateneo, un profilo account con i relativi servizi di Google LLC per i quali sono state adottate idonee misure di garanzia).* I dati conferiti dai candidati idonei saranno conservati per 10 anni dalla stipula del contratto. I candidati possono fare valere i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una mail a: direzione.chimica@unito.it. Gli interessati possono comunque proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it.

ART. 12 – NORMA FINALE.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente ed allo Statuto dell'Università di Torino.

Il Direttore
Prof. Marco Vincenti